

RASSEGNA STAMPA

CONVEGNO "SMART MOBILITY, UN'OPPORTUNITÀ PER LA CRESCITA"

ROMA, 11 LUGLIO 2019



SMART MOBILITY: UN'OPPORTUNITA' PER LA CRESCITA - LE PROPOSTE DI TTS ITALIA -

11 luglio 2019 Residenza di Ripetta – Sala Bernini Via di Ripetta 231, Roma

9.30	Registrazione e welcome coffee
10.00	Saluto di benvenuto da TTS Italia
10.15	Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility – Olga Landolfi, Segretario Generale TTS Italia
10.45	Tavola rotonda – <i>La Smart Mobility per lo sviluppo dell'Italia</i> Moderatore: Massimo De Donato , Radio24
	Diego De Lorenzis, Vice Presidente Commissione Trasporti della Camera Alessandro Fazzi, Commissione Industria del Senato Alma Fazzolari, Assotelecomunicazioni Franco Fenoglio, Presidente e AD Italscania - UNRAE Fabrizio Giusti, Ministero dello Sviluppo Economico Mario Nobile, Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Margherita Palladino, ANITA Irene Priolo, Assessore Mobilità Comune di Bologna Giandomenico Protospataro, Polizia Stradale - Ministero dell'Interno
11.45	Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane – Fabio Nussio, Roma Servizi per la Mobilità
12.15	Tavola rotonda – <i>Le Città italiane verso la mobilità sostenibile. L'applicazione dei PUMS</i> Moderatore: Rossella Panero , Presidente TTS Italia
	Angelo Mautone, Direttore Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Fabio Nussio, Roma Servizi per la Mobilità Valentino Sevino, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio di Milano Luigi Giacalone, Presidente Swarco Mizar
13.15	Conclusioni a cura di Massimiliano Gattoni , Capo Segreteria Tecnica del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
13.30	Light Lunch

Con il supporto di

Platinum Sponsor





Silver Sponsor







COMUNICATO STAMPA

SMART MOBILITY PER LA CRESCITA: TTS ITALIA PRESENTA 5 PRIORITÀ PER I TRASPORTI INTELLIGENTI

Illustrati oggi in un convegno a Roma alla presenza delle Istituzioni due documenti su infrastrutture e mobilità urbana

Roma, 11 luglio 2019 – Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese. La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale. L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'Associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS (Piani urbani per la mobilità sostenibile).

"Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente – ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia – in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Cinque passi verso la smart mobility

Miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento "Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility". Secondo TTS Italia c'è bisogno di continuare l'azione programmatoria avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico. Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile). Gli ITS (Sistemi di trasporto intelligenti) sono protagonisti assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da TTS Italia "Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane", elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle ZTL, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

La mobilità in Italia e i benefici della smart mobility

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

Per informazioni *Ufficio stampa TTS Italia - Deborah Appolloni – 3382034661 – ufficiostampatts@ttsitalia.it*

REPUBBLICA ROMA

Dir. Resp.:Carlo Verdelli Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000 Rassegna del: 11/07/19 Edizione del:11/07/19 Estratto da pag.:12 Foglio:1/3

L'ASSOCIAZIONE » TTS Italia è l'Associazione Nazionale della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, che opera nel settore dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS - Intelligent Transport Systems).

Smart mobility per la crescita: TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti

"Illustrati oggi in un convegno a Roma alla presenza delle istituzioni due documenti su infrastrutture e mobilità urbana"

oma, 11 luglio 2019 -Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese. La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale. L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'Associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS (Piani urbani per la mobilità sostenibile).

"Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente

- ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia

- in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Cinque passi verso la smart mobility

Miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento "Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility". Secondo TTS Italia c'è bisogno di continuare l'azione programmatoria avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico. Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile). Gli ITS (Sistemi di trasporto intelligenti) sono protagonisti

assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da TTS Italia "Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane", elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle ZTL, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

La mobilità in Italia e i benefici della smart mobility.

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese. Sul fronte



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:100%

Telpress

REPUBBLICA ROMA

Rassegna del: 11/07/19 Edizione del:11/07/19 Estratto da pag.:12 Foglio:2/3

Sezione:MINISTERO,

della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

CHI È TTS ITALIA

TS Italia è l'Associazione Nazionale della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza. Fondata nel 1999 da un gruppo di organizzazioni pubbliche e private attive nel settore dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS - Intelligent Transport Systems), sull'esempio di altre associazioni nazionali quali ITS America, ITS Japan, ITS Canada, è un'associazione no profit e attualmente rappresenta oltre 80 realtà tra aziende del settore industriale, agenzie della mobilità, aziende di trasporto pubblico, operatori autostradali, Enti Locali, enti di ricerca e dipartimenti universitari.

La missione di TTS Italia è promuovere lo sviluppo e l'implementazione degli ITS per trasporti più sicuri, effi-

cienti e sostenibili per tutte le modalità (strada, ferrovia, mare, aereo), anche fornendo un supporto tecnico agli organi istituzionali sia centrali che locali nella definizione delle politiche e delle strategie per il settore degli ITS. La sfida che l'associazione si è posta fin dalla sua fondazione è di creare le condizioni normative e tecniche per la diffusione della Smart Mobility in Italia. Per questo, ha collaborato attivamente con le istituzioni, in particolare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nella definizione delle principali normative che regolano tale settore in Italia. Lo sviluppo diffuso degli ITS sul territorio nazionale passa anche attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali che sono i principali attori per l'attuazione delle politiche di mobilità. A tale proposito, TTS Italia ha lanciato nel 2014 una Piattaforma degli

Enti Locali con l'obiettivo di creare un tavolo tecnico di confronto sul tema degli ITS in un terreno neutro tra il mondo dell'offerta e quello della domanda. A dimostrazione dell'interesse dell'iniziativa, alla Piattaforma hanno aderito, a titolo gratuito, le principali città metropolitane nonché alcune delle regioni più attive ed è in continuo ampliamento.

Infine, TTS Italia fa anche parte di un Network internazionale costituito dalle associazioni nazionali per gli ITS presenti nelle più importanti nazioni europee e mondiali e rappresenta il settore italiano degli ITS nei principali eventi internazionali.



113 talia | Via Fialillia 368 00196 Roma Tel. +39 06 3227737 / 3201143 Fax +39 06 8692 9160 ttsitalia@ttsitalia.it www.ttsitalia.it





Dott.ssa Rossella Panero



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:100%

Telpress

070-118-080

REPUBBLICA ROMA

Rassegna del: 11/07/19 Edizione del:11/07/19 Estratto da pag.:12 Foglio:3/3

Sezione: MINISTERO,



SMART MOBILITY: UN'OPPORTUNITA' PER LA CRESCITA - LE PROPOSTE DI TTS ITALIA -

11 luglio 2019 Residenza di Ripetta - Sala Bernini Via di Ripetta 231, Roma

	with the state of		A STATE OF THE REAL PROPERTY.	
9.30	Registrazione	e	welcome	coffee

10.00 Saluto di benvenuto da TTS Italia

10.15 Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility - Olga Landolfi, Segretario Generale TTS Italia

10.45 Tavola rotonda - La Smart Mobility per lo sviluppo dell'Italia Moderatore: Massimo De Donato, Radio24

Diego De Lorenzis, Vice Presidente Commissione Trasporti della Camera

Alessandro Fazzi, Commissione Industria del Senato

Alma Fazzolari, Assotelecomunicazioni

Franco Fenoglio, Presidente e AD Italscania - UNRAE

Fabrizio Giusti, Ministero dello Sviluppo Economico

Mario Nobile, Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici - Ministero delle Infrastrutture e dei

Margherita Palladino, ANITA

Irene Priolo, Assessore Mobilità Comune di Bologna

Giandomenico Protospataro, Polizia Stradale - Ministero dell'Interno

11.45 Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane - Fabio Nussio, Roma Servizi per la Mobilità

12.15 Tavola rotonda – Le Città italiane verso la mobilità sostenibile. L'applicazione dei PUMS

Moderatore: Rossella Panero, Presidente TTS Italia

Angelo Mautone, Direttore Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale-

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Fabio Nussio, Roma Servizi per la Mobilità

Bruno Pezzuto, Comune di Verona

Valentino Sevino, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio di Milano

Luigi Giacalone, Presidente Swarco Mizar

13.15 Conclusioni a cura di Massimiliano Gattoni, Capo Segreteria Tecnica del Ministro delle Infrastrutture e dei

Trasporti

13.30 Light Lunch

Con il supporto di

Platinum Sponsor



SWARCO MIZAR S.r.I.



Silver Sponsor







Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



Peso:100%

TTS Italia: connettività, integrazione, sostenibilità. Le tre parole chiave per la Smart Mobility

Author: ad

Date : 11 Luglio 2019

(FERPRESS) – Roma, 11 LUG – Connettività, integrazione, sostenibilità: sono le tre parole chiave per realizzare la Smart Mobility, la nuova frontiera del trasporto intelligente. E' il tema principale di un importante convegno ("Smart Mobility: Un'opportunità per la Crescita"), promosso da TTS Italia (Associazione Italiana della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza), che si è tenuto a Roma. I lavori, con un folto numero di partecipanti (tra cui numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra cui il vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, Diego De Lorenzis, e assessori degli Enti locali), sono stati introdotti da una relazione – ampia e articolata – di Olga Landolfi, segretario generale di TTS Italia.

Il "trasporto intelligente" è – di fatto – già entrato nelle nostre vite, anche se in dimensioni del tutto insufficienti rispetto alle necessità, e – soprattutto – in proporzioni del tutto inadeguate rispetto alle potenzialità, addirittura enormi, che potrebbero derivare da un'applicazione sistemica e – appunto – intelligente. La tecnologia già oggi ci guida efficacemente nelle scelte di trasporto: non solo nelle scelte delle varie modalità con cui effettuare il viaggio (che oggi presentano un ventaglio di offerte e di opzioni decisamente sconosciute rispetto al passato), ma anche nell'operazione in fondo più banale, come prendere un autobus nell'ambito del trasporto cittadino. La relazione della Gandolfi ha fornito importanti e significativi dati su come l'utilizzo degli strumenti telematici consenta oggi ai viaggiatori risparmi di tempo (e di stress) che arrivano a percentuali del 20-30% e oltre, con risultati che diventano ovviamente migliori in città che hanno una rete di trasporti organizzata come Milano o Firenze, ma che appaiono significativi anche in una città come Roma, ancora alle prese con problemi di efficienza della propria organizzazione trasportistica.

Ma i benefici della "smart mobility" vanno molto al di là di questi pur indiscutibili vantaggi, che vanno comunque a migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto alla logistica, al trasporto merci, al trasporto passeggeri potrebbero determinare innumerevoli vantaggi in termini economici (solo gli interventi sulle inefficienze del sistema logistico si stima che potrebbero determinare un incremento del PIL nazionale in termini dell'1,5-2%, equivalenti ad una cifra impressionante), in termini energetici, ambientali e in termini di aumento della sicurezza. A proposito di quest'ultimo tema, le cifre indicate dalla Landolfi inducono indubbiamente a riflettere: il costo dell'incidentalità stradale (la modalità ancora nettamente prevalente in Italia, nonostante tutti i tentativi di invertire la tendenza) è stimato in 19,3 miliardi di euro, pari ad una percentuale dell'1,1 del PIL.

TTS Italia si pone innanzitutto l'obiettivo di importare le Best Practices per l'applicazione di sistemi intelligenti per la Smart Mobility, e – in questo senso – l'associazione intende sviluppare i servizi MAAS (Mobility As A Service), per l'adozione degli strumenti finalizzati a garantire benefici sociali, infrastrutturali, industriali e ambientali. Il Convegno ha dedicato ampio spazio anche alle tematiche dei PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), che sono lo strumento attraverso cui le città (dove ormai vive il 75% della popolazione e dove si svolgono il 70% delle attività di consumo) possono disegnare lo sviluppo di una mobilità "smart" e all'altezza delle esigenze della vita moderna.

Leggi anche:

Ferpress

AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA https://www.ferpress.it

TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita"

TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita"

Author: com

Date : 11 Luglio 2019

(FERPRESS) - Roma, 11 LUG - Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese.

La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale. L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'Associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS (Piani urbani per la mobilità sostenibile).

"Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente – ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia – in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Cinque passi verso la smart mobility

Miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento "Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility". Secondo TTS Italia c'è bisogno di continuare l'azione programmatoria avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico. Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile). Gli ITS (Sistemi di trasporto intelligenti) sono protagonisti assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da TTS Italia "Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane", elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle ZTL, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro

Ferpress

AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA https://www.ferpress.it

urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

La mobilità in Italia e i benefici della smart mobility

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

AdnKronos

TRASPORTI: SMART MOBILITY PER CRESCITA, TTS PRESENTA 5 PRIORITA' =

Roma, 11 lug. (AdnKronos) - Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese. La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale.

L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i Pums (Piani urbani per la mobilità sostenibile). "Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente - ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di Tts Italia- in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Cinque i passi verso la smart mobility: miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento "Le proposte di Tts Italia per la Smart Mobility". (segue)

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

11-LUG-19 13:25

TRASPORTI: SMART MOBILITY PER CRESCITA, TTS PRESENTA 5 PRIORITA' (2) = (AdnKronos) - Secondo Tts Italia, c'è bisogno di continuare l'azione programmatoria avviata con il Piano di Azione Its Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/Ztl, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico.

Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i Pums (Piani urbani della mobilità sostenibile).

Gli Its (Sistemi di trasporto intelligenti) sono protagonisti assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da Tts Italia "Gli Its per i Pums nelle Città italiane", elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. (segue)

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

11-LUG-19 13:25

TRASPORTI: SMART MOBILITY PER CRESCITA, TTS PRESENTA 5 PRIORITA' (3) =

(AdnKronos) - Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle Ztl, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità.

Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli Its conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.



LOGISTICA



TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti

12 luglio 2019

«Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano» a esserne convinta è Rossella Panero, presidente di TTS Italia che nell'ambito del convegno svoltosi oggi a Roma "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" ha presentato le 5 aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese: Mobilità urbana, Mobility as a Service, Logistica, Sicurezza stradale e Smart road. La mobilità intelligente a cui fa riferimento a presidente porterebbe a una riduzione del 20% dei tempi di spostamento e all'aumento del 10% della capacità infrastrutturale.

Per perseguire questi obiettivi c'è bisogno sia di **coperture finanziarie**, sia di una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart, l'implementazione del MaaS, il sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, car sharing, ecc.), consentendo un pagamento unico ma in primis la definizione di **Linee guida** che possano garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato.

Per le **smart road** e i **veicoli connessi** sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando Piani urbani della mobilità sostenibile.

L'Italia è un Paese che si muove su gomma: il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, poiché i flussi di traffico sono maggiormente concentrati su alcune direttrici e intorno alle principali aree metropolitane e industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori dell'incidentalità stradale rimangono molto alti soprattutto **in ambito urbano** dove si verifica circa il **75% degli incidenti**, con impatti sociali ed economici preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altri Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS porta a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

Vuoi restare aggiornato sulle ultime notizie in tema di trasporti e logistica? Iscriviti alla newsletter di Uomini e Trasporti. È gratuita e la riceverai via mail.

EDITORE FEDERSERVICE
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via G. Di Vittorio, 21/b1
40013 Castelmaggiore - Bologna
Partita Iva:03498360373
Tel. 0517093831 - Fax 0517093861
redazione@uominietrasporti.it
© Uomini e Trasporti - Riproduzione riservata

Corriere delle Comunicazione



https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/smart-city/smart-mobility-ecco-le-5-azioni-chiave-della-roadmap-italiana/

Trasporti Italia





Login | Registrati

HOME AUTOTRASPORTO LOGISTICA MARE TRENO AVIO-TTALIA CITTÀ/BUS ITS PRODOTTO PROTAGONISTI AUTO INFRASTRUTTURE NORME VIABILITÀ

PDF (

Smart Mobility, TTS: 5 priorità per i trasporti inteligenti in un convegno a Roma



Vantaggi della smart mobility e potenzialità legate ai **nuovi sistemi tecnologici**: sono questi i contenuti dei due documenti redatti da TTS, Associazione Nazionale Telematica Trasporti Sicurezza, e presentati a Roma, alla presenza delle istituzioni, durante il convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la

In altri Stati la realizzazione della smart mobility ha dimostrato vantaggi indiscutibili, come la riduzione del 20% dei tempi di

spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale: "Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente" – ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia – in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità quali soprattutto, in un paese in cui 91,19% degli spostamenti avviene su strada, inquinamento,

Cinque, secondo l'Associazione, gli elementi fondamentali della strada che conduce alla smart mobility e dunque le priorità da perseguire: miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service),







Questo sito web utilizza i cookie per migliorare l'esperienza utente. Continuando con la navigazione acconsenti alla nostra Cookie Policy. Altro...

https://www.trasporti-italia.com/its/smart-mobility-tts-5-priorita-per-i-trasporti-inteligenti-in-unconvegno-a-roma/39164

Agenzia Vista



http://www.agenziavista.it/tempo-reale/2019/299363_smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale/

l'Automobile

l'Automobile



https://www.lautomobile.aci.it/articoli/2019/07/12/mobilita-intelligente-occasione-da-non-perdere.html

Euromerci



https://www.euromerci.it/le-notizie-di-oggi/tts-italia-presenta-5-priorit-per-i-trasportiintelligenti.html

Cinque passi verso la smart mobility: Miglioramento della sicurezza stradale, 2) efficientamento della logistica, 3) realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a

Il Tempo



https://tv.iltempo.it/video-news-by-vista/2019/07/11/video/smart-mobility-opportunita-per-lacrescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale-1187145/

Il Corriere di Viterbo



https://corrierediviterbo.corr.it/video/video-news-by-vista/1029223/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html

Il Corriere dell'Umbria

CORRIEREUMBRIA

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO WEST IMMIGRAZIONE

CORRIERE UMBRIA

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO WEST IMMIGRAZIONE

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Nami/Amelia Orvieto

Speranza di vita, Umbria nella top ten delle regioni d'Europa



Arrestato spacciatore segnalato dai cittadini



Ranocchia ritrova Conte "Il mister trasmette











https://corrieredellumbria.corr.it/video/video-news-by-vista/1029215/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html

Il Corriere di Rieti



https://corrieredirieti.corr.it/video/video-news-by-vista/1029221/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html

Libero Quotidiano









/ VIDEO NEWS BY VISTA

Smart Mobility, opportunita' per la crescita, il convegno di TTS, lo speciale

11 Luglio 2019 aaa



https://tv.liberoquotidiano.it/video/video-news-by-vista/13482582/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html

Il Corriere di Siena



https://corrieredisiena.corr.it/video/video-news-by-vista/1029217/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html

Youtube



Smart Mobility, opportunità per la crescita: il convegno di TTS



La smart mobilty è un volàno per la crescita

Sostenibilità, connessione e integrazione: sono queste le tre parole chiave che racchiudono tutto l'impegno di TTS Italia, l'Associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, che da anni analizza e propone soluzioni innovative per la mobilità urbana e la logistica. Il passaggio a una smart mobility, una mobilità a misura di cittadino, altamente tecnologica e a basso impatto ambientale, non solo migliora la qualità della vita degli utenti, ma ha anche grosse ripercussioni economiche sul territorio. Questi temi sono stati al centro di una tavola rotonda organizzata la settimana scorsa da TTS Italia, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dello sviluppo economico, delle Forze dell'Ordine e delle amministrazioni comunali, fra gli altri, tutti soggetti che hanno interesse a lavorare a un piano comune per l'implementazione di nuove tecnologie nei trasporti.

I PASSI DA COMPIERE
Riuscire a modernizzare i sistemi di trasporto, con tecnologie intelligenti che favoriscano lo scambio di dati e suggeriscano soluzioni efficienti, è fondamentale per risolvere le tante inefficienze nei settori dei trasporti e della logistica, come sottolineato da Olga Landolfi, segretario generale di TTS Italia. La stessa si dice soddisfatta della tavola rotonda organizzata dall'associazione e dalle discussioni emerse, ma sottolinea come ci sia urgenza di



LA SMART MOBILITY PORTA VANTAGGI IN MOLTEPLICI CAMPI

fare investimenti significativi in questo senso. Occorre rilanciare il sistema dei trasporti e della logistica: in un Paese in cui i porti sono così importanti sarebbe anche un grande volàno per la crescita economica. In questo senso, secondo TTS Italia, c'è bisogno di continuare l'azione programmatoria avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014, il quale andrebbe aggiornato per includere tecnologie sorte nel frattempo, come 5G e veicoli a guida autonoma, ma a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Un al-



IL SEGRETARIO GENERALE. OLGA LANDOLFI



IL PRESIDENTE DI TTS ITALIA, ROSSELLA PANERO

tro fronte su cui bisogna lavorare, sottolinea il segretario generale, è la creazione di linee guida per le amministrazioni locali, in modo che le più virtuose e all'avanguardia siano di aiuto a tutte le altre.

I BENEFICI PER L'ITALIA L'Italia è un Paese ancora fortemente dipendente dal trasporto su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene infatti su strada, con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane e industriali del Paese. Sul fronte della sicurezza, va segnalato che in ambito urbano si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione dei sistemi di trasporto intelligenti conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

Quotidiano

16-07-2019 Data

12 Pagina

Foglio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

TTS FTALLA > IMPIEGARE TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA NEI TRASPORTI E NELLA LOGISTICA RISOLVE INEFFICIENZE, MIGLIORA LA QUALITÀ DEI SERVIZI PER I CITTADINI E AIUTA L'ECONOMIA

La smart mobilty è un volàno per la crescita

Sostenibilità, connessione e integrazione: sono queste le tre parole chiave che racchiudono tutto l'impegno di ITS Italia, l'Associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, che da anni analizza e propone soluzioni innovative per la mobilità urbana e la logistica. Il passageio a una sunar mobility. la mobilità urbana e la logistica. Il passaggio a una smart mobility una mobilità a misura di cittadino, altamente tecnologica e a basso impatto ambientale, non solo migliora la qualità della vita degli utenti, ma ha anche grosse ripercussioni conomiche sul territorio. Questi temi sono stati al centro di una tavola rotonda organizzata la settimana scorsa da TTS Italia, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del da I Is taua, cne la visto la par-tecipazione di rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dello sviluppo economico, delle Porze dell'Ordine e delle amministradell'Ordine e delle amministra-zioni comunali, fra gli altri, tutti soggetti che hanno interesse a lavorare a un piano comune per l'implementazione di nuove tec-nologie nei trasporti.

metr

PASSI DA COMPIERE

Riuscire a modernizzare i sistemi di trasporto, con tecnologie intelligenti che favoriscano lo scambio di dati e suggeriscano soluzioni efficienti, è fondamentale per risolvere le tante inefficienze nei settori dei trasporti e del la logistica, come sottolineato da Olga Tandolfi, segretario generale di TTS Italia. La stessa si dice soddisfatta della tavola rotonda organizzata dall'associazione e dalle discussioni emerse, ma sottolinea come ci sia urgenza di sottolinea come ci sia urgenza di



LA SMART MOBILITY PORTA VANTAGGI IN MOLTEPLICI CAMPI

fare investimenti significativi in questo senso. Occorre rilanciare il sistema dei trasporti e della lo-gistica: in un Paese in cui i porti sono così importanti sarebbe an-che un grande volàno per la cre-scita economica. In questo sen-so, secondo TTS Italia, c'è bisoscita economica. In questo senso, secondo TTS Italia, c'è bisagno di continuare l'azione programmatoria avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel
2014, il quale andrebbe aggiornato per includere tecnologie sorte
nel frattempo, come 5G e veicoli
a guida autonoma, ma a cui andrebbe aggiunta una copertura
finanziaria finora assente. Una
spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte
del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Un al-





tro fronte su cui bisogna lavora-re, sottolinea il segretario gene-rale, è la creazione di linee guida per le amministrazioni locali, in modo che le più virtuose e all'a-vanguardia siano di aiuto a tut-te le altre.

Area cm2: 344/836

L'Italia è un Paese ancora forte-mente dipendente dal trasporto su gomma. Il 91,19% degli spo-stamenti avviene infarti su stra-da, con evidenti esternalità neda, con evidenti esternalità ne-gative in termini di congestiona-mento, inquinamento ambien-tale e sicurezza. A questo va ag-giunto che la domanda di tra-sporto stradale presenta notevo-li squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico somo essenzial-Il squillori terriforiali, in quanto i flussi di traffico somo essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane e industriali del Paese. Sul fronte della sicurezza, va segnalato che in ambito urbano si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Unitiano dimostrato che l'applicazione dei sistemi di trasporto intelligenti conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento dello appacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinami del 10% e dei consumi energetici del 12%.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.